



Fare politica in classe

di Enrico Galiano

Caro Ministro dell'Interno Matteo Salvini, ho letto in un tweet da Lei pubblicato questa frase: "Per fortuna che gli insegnanti che fanno politica in classe sono sempre meno, avanti futuro!".

CONTINUA A PAG. 5

Supplenze Chiamata in rete

Accolte in parte le richieste dei sindacati della scuola.

In riferimento alla richiesta delle OO.SS per una "chiamata in rete" (unica convocazione), l'Ufficio Scolastico Provinciale

CONTINUA A PAG. 5

Mancato riconoscimento automatico del pre-ruolo

Abbiamo verificato nei mesi scorsi che ad un significativo numero di lavoratori della scuola non è stata riconosciuta automaticamente, a tempo debito, la parte di pre-ruolo di lunga durata

CONTINUA A PAG. 5

Personale Ata. Ancora tagli!

Conferenza stampa di Flc Cgil, Cisl Scuola e Uil Scuola: "tante scuole si troveranno in situazioni molto critiche"



Dopo l'attribuzione nelle scuole della provincia di Reggio Emilia del personale ATA in deroga all'Organico Provinciale su specifiche richieste eccezionali dei dirigenti scolastici, emerge per le nostre scuole un quadro critico e allarmante.

Già lo scorso anno si erano evidenziate numerose problematiche legate all'inadeguatezza del numero del personale ATA a vario titolo. Problematiche legate alle limitazioni della normativa che impediscono le sostituzioni del personale in malattia, in infortunio o assente, ma più in generale legate alla riduzione complessiva del numero degli addetti su scala nazionale.

A livello locale la popolazione scolastica cresce in controtendenza con la media nazionale, ma ad un aumento medio degli alunni non ha corrisposto una parallela crescita del personale scolastico, con conseguente aumento dei carichi di lavoro e di difficoltà di gestione dei compiti assegnati a queste figure.

Per quest'anno scolastico nelle 67 scuole della nostra Provincia sono state richieste 144 figure di collaboratori in più, ma ne sono stati assegnati solo 69. Allo stesso modo sono stati richiesti 53 assistenti amministrativi ricevendone in assegnazione solo 30.

CONTINUA IN SECONDA



La CGIL ha iniziato il proprio percorso verso il XVIII Congresso Nazionale che vedrà il proprio epilogo nel gennaio 2019 a Bari.

Il direttivo nazionale in carica, a larga maggioranza, ha varato il documento congressuale, denominato "Il lavoro è", che ha come prima firmataria la segretaria generale uscente Susanna Camusso.

L'area denominata "Il sindacato è un'altra cosa" ha presentato un documento alternativo, denominato "Riconquistiamo tutto". I due documenti saranno in votazione nella varie assemblee di base degli iscritti che nelle scuole di Reggio Emilia si terranno dal 20 settembre al 5 ottobre (vedere il calendario delle assemblee in ultima).

La Costituzione vive nella Conoscenza

IV CONGRESSO NAZIONALE

17-19 DICEMBRE '18
Colli del Tronto (AP)



L'11 ottobre, avrà poi luogo il congresso provinciale della FLC CGIL ed entro la fine di ottobre quello della

Camera del Lavoro Territoriale. Dopo seguiranno i congressi delle varie strutture regionali e dal 26 novembre al 20 dicembre, sarà la volta delle assisi delle categorie nazionali. Il congresso della FLC CGIL Nazionale si terrà dal 17 al 19 dicembre e la discussione si articolerà attorno al tema: "La Costituzione vive nella Conoscenza". Infine il percorso congressuale si concluderà a Bari, precisamente alla Fiera del Levante, dove dal 22 al 25 gennaio si terrà appunto il XVIII congresso nazionale della CGIL.

DOCENTI

Anno di prova**Validità dell'anno di prova**

Il comma 116 della legge riferisce che "il superamento del periodo di formazione e di prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno **centottanta giorni**, dei quali almeno **centoventi** per le attività didattiche".

Sono compresi nei **180 giorni**, tutte le attività connesse al servizio scolastico, compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, gli esami e gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio. A questo bisogna escludere i giorni riferibili a ferie, assenze per malattia, congedi parentali, permessi retribuiti e aspettativa. Inoltre, bisogna computare anche il primo mese del periodo di congedo di maternità dal servizio per gravidanza.

Invece, nei **120 giorni** di attività didattiche, bisogna considerare sia i giorni effettivi di lezione che i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.

Differimento presa di servizio

È importante sottolineare che nel caso di differimento della presa di servizio, il periodo di formazione e prova può essere svolto, nell'anno scolastico di decorrenza giuridica della nomina, anche presso la scuola dove si svolge una supplenza annuale purché su medesimo posto o classe di concorso.

Valutazione negativa dell'anno di prova

La norma prevede, in caso di non superamento dell'anno di prova, che "in caso di valutazione negativa del periodo di formazione e di prova, il personale docente ed educativo è sottoposto ad un secondo periodo di formazione e di prova, **non rinovabile**".

La formazione

La formazione dei neo-assunti sarà articolata nelle seguenti fasi: incontri in presenza; laboratori formativi; osservazione in classe (peer review); attività sulla piattaforma on line. La durata del percorso è di 50 ore di impegno complessivo

Anno di prova in part-time

Chi è assunto in ruolo in regime di part time dovrà comunque svolgere per intero e senza nessun riproporzionamento le 50 ore di formazione, mentre i 180 gg e i 120 di attività didattica vanno riproporzionati in ragione all'orario.

DALLA PRIMA

Personale Ata. Ancora tagli!

Complessivamente sono state concesse 99 unità in più organico contro le 197 richieste: poco più della metà. Inoltre, va segnalato che le figure apicali del personale ATA, i DSGA, mancano in quasi la metà delle scuole della provincia. *"In questa situazione abbiamo la certezza che ci saranno situazioni critiche nel prossimo anno scolastico"*.

In particolare, per gli assistenti amministrativi si rileva aumento di nuovi adempimenti, responsabilità e obblighi di servizio senza un'adeguata formazione sull'utilizzo di nuove strumentazioni e programmi di cui l'Amministrazione si è dotata e senza un adeguamento del numero di addetti indispensabili. *"Non più tardi di qualche mese fa, ad esempio – sottolineano in conferenza stampa Stefano Melandri e Roberto Bussetti, Flc Cgil, Monica Leonardi, Cisl Scuola e Pasquale Raimondo, Uil Scuola – il Ministero ha chiesto al personale di concludere in fretta gli adempimenti relativi alle graduatorie d'istituto col sistema SIDI, anche il sabato e la domenica e dopo le 20:00, scordandosi che in quei periodi il personale non è in servizio"*.

"Per i collaboratori scolastici la situazione non è migliore: in molti plessi c'è un solo collaboratore in servizio, ci sono scuole in provincia con 12 sedi e 14 collaboratori scolastici: come farà un solo collaboratore ad essere presente – continuano i sindacalisti – all'apertura e all'uscita della scuola, durante le lezioni per sorvegliare ingressi e spazi, rispondere al telefono, fare fotocopie, nelle scuole dell'Infanzia e Primarie accompagnare gli studenti in bagno e, in generale, essere a disposizione di pubblico e docenti; dopo le lezioni per la pulizia delle aule, corridoi e bagni?"

Ci sono altre situazioni limite: in alcune fasce orarie non ci sono sufficienti collaboratori scolastici per garantire la sorveglianza

contemporanea di tutti gli ingressi e dei piani durante l'attività didattica degli istituti più grandi, in altri casi viene riferito di disposizioni atte a tenere aperte le porte delle aule durante l'attività didattica per sorvegliare, almeno in parte, gli spazi comuni; entrambi sono casi che non permettono i livelli di vigilanza desiderabili ai fini della sicurezza e dell'incolumità degli studenti.

Nelle scuole della Provincia il servizio a scavalco tra più plessi (anche nella stessa giornata) e orario di servizio estremamente scomodo (ad esempio dalle 10:00 alle 16:00 senza neanche una pausa per il pasto) stanno diventando la regola e non l'eccezione e anche la presenza di numeroso personale con riduzione delle mansioni lavorative peggiora le condizioni di lavoro di tutto il personale Collaboratore Scolastico.

Nel caso, infine, degli assistenti tecnici (figura che garantisce l'efficienza dei laboratori didattici nelle scuole superiori), si segnala invece che in diversi Istituti sono presenti laboratori senza queste figure. Tale mancanza riduce l'efficacia formativa della didattica laboratoriale.

"Flc Cgil, Cisl Scuola e Uil Scuola denunciano per le tante ragioni esposte una situazione di sottodimensionamento ai limiti e chiedono agli organi preposti di attivarsi, affinché alle scuole della provincia di Reggio Emilia venga assegnata una dotazione organica del personale tale da garantire il diritto allo studio agli alunni ed il funzionamento didattico amministrativo delle istituzioni scolastiche del territorio – concludono i sindacalisti – Non si dica, al puntuale ripresentarsi di problemi legati al personale ATA, che si tratta di situazioni straordinarie e non prevedibili, poiché, come denunciato, si tratta di situazioni ampiamente conosciute e prevedibili."



Attivo il portale con le nuove disponibilità di spesa e le economie precedenti

Il portale <https://cartadeldocente.istruzione.it/> ha pubblicato nella giornata del 12 settembre un avviso per rendere nota l'apertura della piattaforma agli utenti, dopo il periodo di disattivazione, rendendo così disponibili le somme individuali di spesa erogate nell'anno scolastico 2018/19. Si tratta, è bene ricordarlo, di **500 euro** assegnati ad ogni docente a tempo indeterminato per acquistare beni o servizi utili all'aggiornamento professionale.

Così quanto riportato: *"Si segnala che ai portafogli dei docenti saranno attribuiti anche i residui relativi agli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018. Solo per i residui riferiti all'anno scolastico 2016/2017 gli importi disponibili possono essere utilizzati dai docenti e validati dagli esercenti entro e non oltre il 31 dicembre 2018"*.

Ad avvenuta entrata, un'altra comunicazione aggiunge: *"Il tuo portafoglio comprende l'importo nominale previsto per l'anno corrente e l'eventuale residuo dello scorso anno. Il portafoglio dell'anno scolastico in corso verrà decurtato delle spese effettuate negli anni scolastici precedenti se vigente una sospensione"*.

Vigilanza degli studenti, ecco la normativa vigente



Sulla questione molto delicata della vigilanza degli studenti, prima, durante e dopo le lezioni, c'è in giro un po' di confusione. Pertanto pensiamo che sia opportuno fare il punto della situazione alla luce delle norme vigenti.

Normativa sulla vigilanza studenti da parte della Scuola

È importante sapere che l'obbligo di vigilanza dell'alunno fino all'arrivo del genitore o fino al suo arrivo a casa, se c'è il servizio trasporto organizzato dalla scuola, non è da addossare al docente dell'ultima ora di lezione, ma è un obbligo che il Ds deve sapere regolamentare opportunamente e secondo la normativa vigente. Bisogna sapere che la vigilanza sugli alunni è esercitata dal personale della scuola, docenti e personale ausiliario secondo la normativa vigente.

È utile sapere che l'insegnante è responsabile della vigilanza sugli alunni durante l'intero svolgimento delle lezioni, inoltre, come previsto dal comma 5 dell'art.29 del CCNL scuola, per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi. Quindi il docente dell'ultima ora di lezione ha l'obbligo di accompagnare gli studenti all'uscita della scuola, controllando, soprattutto in caso di studenti di scuola primaria, se all'uscita ci sono i genitori dei propri studenti per la consegna. Se il genitore non fosse presente all'uscita della scuola il docente non ha l'obbligo di servizio di attendere l'arrivo del genitore, ma ha solo l'obbligo di segnalare al dirigente scolastico o al vicario, della mancata presenza del genitore, consegnando lo studente alla vigilanza dei collaboratori scolastici.

Nei regolamenti d'Istituto dovrebbe essere normata, con chiarezza, la situazione dell'assenza del genitore all'uscita di scuola e il modo con cui i bambini verranno custoditi dalla scuola. Dovrebbe essere scritto che qualora i genitori dei bambini, che normalmente vengono prelevati personalmente, siano in ritardo, il personale collaboratore scolastico dovrà custodire questi alunni, anche facendo ricorso a straordinario e comunque attuando tutti gli accorgimenti di comunicazione con la famiglia, con il Dirigente e/o i suoi collaboratori e fino a quando non venga provveduto in merito e i bambini prelevati in sicurezza. Se il problema del ritardo persiste nel tempo ed è cronico, la scuola potrà an-

che avvisare le autorità di polizia per indagare quali sono i motivi di questi abbandoni temporanei del minore.

Vigilanza studenti nelle pertinenze della scuola prima dell'inizio delle lezioni

Esiste anche l'obbligo della vigilanza degli studenti nelle pertinenze della scuola prima del suono della campanella che consente l'entrata degli studenti all'interno delle aule. Devono essere i collaboratori scolastici, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del CCNL scuola 2006/2009 a provvedere ai compiti di accoglienza e di sorveglianza nei periodi im-

mediatamente antecedenti e successivi all'orario scolastico delle attività didattiche, in rapporto di reciproca collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente.

Vigilanza studenti nei corridoi della scuola durante le lezioni

La sorveglianza degli studenti che escono dall'aula per andare in bagno, è assegnata ai collaboratori scolastici. A tal proposito è importante che in ogni piano dell'edificio scolastico ci sia almeno un collaboratore scolastico preposto alla sorveglianza degli studenti.



Mercoledì 19 settembre 2018 ore 10.00/13.00
Sala Di Vittorio - Camera del Lavoro Territoriale
Via Roma, 53 - Reggio Emilia

PRESENTAZIONE DELLA RICERCA

La 'ndrangheta in Emilia. Il caso di Brescello

Commissionata da
CGIL - ANPI - AUSER
di Reggio Emilia
all'Osservatorio sulla Criminalità
Organizzata - CROSS - diretto da
NANDO DALLA CHIESA
Università degli Studi di Milano

10.00 Introducono

GUIDO MORA
Segretario Generale CGIL Reggio Emilia

ERMETE FIACCADORI
Presidente ANPI Reggio Emilia

SANDRO MORANDI
Presidente AUSER Reggio Emilia

10.30

'Il caso Brescello'
OMBRETTA INGRASCI'
Docente di sociologia della criminalità organizzata
CROSS Università degli Studi di Milano

11.00

'Il contesto reggiano e mantovano'
FEDERICA CABRAS
Ricercaatrice CROSS Università degli Studi di Milano

11.45

Interventi Istituzioni locali e Libera Reggio Emilia

12.30

'Riflessioni generali. Elementi di analisi e strategie di cambiamento'
NANDO DALLA CHIESA
Direttore Cross Università degli Studi di Milano,
Sociologo, Scrittore, Presidente Onorario di Libera

Coordina
PAOLO BONACINI
Giornalista



Educare alla legalità e processo Aemilia

Incontri, informazione e formazione sui temi della penetrazione mafiosa e della lotta alla 'ndrangheta in Emilia Romagna. Una proposta per gli istituti superiori della provincia

La Camera del Lavoro di Reggio Emilia segue con particolare attenzione, a partire dal gennaio 2015, le indagini coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Bologna e i successivi sviluppi processuali dell'inchiesta AEMILIA, che approfondisce la penetrazione della 'ndrangheta in Emilia Romagna e in particolare nel territorio provinciale.

CGIL è parte civile al processo ed ha deciso di seguirne le udienze con un lavoro giornalistico che ha dato vita alla rubrica on line "L'Emilia oltre Aemilia" (100 articoli sino ad oggi pubblicati), per affiancare alla dimensione giudiziaria della inchiesta una lettura critica e collettiva del fenomeno dell'infiltrazione e del radicamento mafioso nel territorio.

Obiettivo primario è diffondere le conoscenze sulla complessa vicenda giudiziaria (circa 240 gli imputati, con oltre 1700 anni di reclusione nelle richieste dei PM), per costruire consapevolezza e individuare strumenti idonei a combattere le mafie e le collusioni con le loro attività.

Molti incontri pubblici, in particolare negli istituti superiori della provincia e della regione, hanno consentito di apprezzare in questi anni la sensibilità e l'interesse dei docenti e degli studenti in riferimento ai temi trattati. Circa 2000 studenti hanno peraltro assistito negli ultimi due anni alle udienze del processo, grazie a progetti di studio e di approfondimenti sui temi della legalità coordinati dai rispettivi docenti.

È intenzione della Camera del Lavoro dare continuità e organicità a questo lavoro di divulgazione, attraverso giornate di studio/ approfondimento negli istituti superiori della provincia.

Vi è pienamente disponibile a collaborare con Collegi docenti e comitati studenteschi per la

divulgazione dei contenuti, soprattutto dopo la conclusione del primo grado del processo in corso a Reggio Emilia (sentenza prevista tra settembre/ottobre 2018).

Il lavoro giornalistico e la narrazione negli incontri pubblici sono curati dal giornalista professionista **Paolo Bonacini** (ex direttore di Telereggio e attuale collaboratore del fattoquotidiano.it), che attraverso un dialogo aperto (mediamente due, tre ore) e l'ausilio di numerose slide riassuntive, è in grado di stimolare la partecipazione e la comprensione del fenomeno, per quanto ampia sia la materia trattata.

Esperienze positive in tal senso si sono già realizzate in diversi Istituti Superiori della Città, oltre che in numerosi altri istituti della Regione.

Questi incontri nascono spesso dalla volontà dei singoli docenti all'interno di loro progetti educativi e si avvalgono sovente della collaborazione di enti e associazioni impegnati nella lotta alle mafie (Libera, Agende Rosse, Istituto Cervi, Istoreco, ANPI, Amministrazioni Comunali, ecc.), Soggetti che possono essere coinvolti in questo progetto per valorizzarne le competenze in termini di memoria, storica, esperienze e pratiche, conoscenza del fenomeno oltre i confini del processo Aemilia.

Vi proponiamo di valutare la possibilità di allargare questa esperienza, nell'anno scolastico 2018/2019, inserendola tra i possibili percorsi formativi e di approfondimenti contenutistico che la scuola può offrire ai propri studenti. Elaborando anche assieme temi, contenuti specifici, materiali informativi, che consentano di mettere a fuoco le priorità e diano concretezza all'approfondimento di una materia così vasta. Siamo disponibili ad ogni incontro di approfondimento per chi è interessato al progetto (contattare Silvano: 340 6792566).



AREE TEMATICHE

Le aree tematiche di sviluppo degli incontri sono in linea di massima le seguenti:

1) La dimensione di Aemilia

- la storia del più grande processo di mafia nel nord Italia: le indagini e i numeri
- il rito abbreviato di Bologna e le sue sentenze
- il rito ordinario/abbreviato di Reggio Emilia e i suoi protagonisti
- gli sviluppi dopo gli arresti e le inchieste aperte
- la battaglia contro i giornalisti e contro gli studenti
- chi c'è e chi non c'è al processo

2) Nel tempo e nello spazio: dagli anni '80 ad oggi

- i primi confinati, il radicamento nella provincia di Reggio Emilia e l'espansione in regione
- il boom edilizio, la migrazione di massa, le imprese unipersonali
- la cosca Grande Aracri/Sarcone e l'autonomia territoriale al nord
- la 'ndrangheta moderna 3.0
- le tante mafie in regione

3) L'Economia e il lavoro

- appalti, sub appalti e gare al ribasso
- gli interessi convergenti tra amministrazioni, imprese e mafie
- il lavoro come merce, il caporalato, lo svincolo da diritti e regole
- i beni sequestrati e confiscati e il loro riutilizzo
- protocolli, white list e strumenti di tutela della legalità
- le strade della politica, la ricerca del consenso e l'accreditamento

4) I riflessi sulla comunità dei cittadini

- la sottrazione di ricchezza
- la solitudine delle vittime, la necessità della rappresentanza
- la comunità di origine calabrese, il rischio dell'isolamento e di nuovi razzismi
- il danno per un Comune sciolto per mafia, il danno per un Comune NON sciolto
- l'esercito delle tre C (codardi, collusi, cretini), la tolleranza e l'omertà

5) Le tante facce dell'infiltrazione mafiosa in regione

- il commercio della droga e i miliardi da riciclare
- il racket del gioco d'azzardo
- la 'ndrangheta economica delle frodi comunitarie
- lo scandalo del terremoto, il danno alla popolazione e al territorio
- la permeabilità del sistema finanziario e del credito

Fare politica in classe

di **Enrico Galiano**

Caro Ministro dell'Interno Matteo Salvini, ho letto in un tweet da Lei pubblicato questa frase: "Per fortuna che gli insegnanti che fanno politica in classe sono sempre meno, avanti futuro!".

Bene, allora, visto che fra pochi giorni ricominceranno le scuole, e visto che sono un insegnante, Le vorrei dedicare poche semplici parole, sperando abbia il tempo e la voglia di leggerle. Partendo da quelle più importanti: io faccio e farò sempre politica in classe. Il punto è che la politica che faccio e che farò non è quella delle tifoserie, dello schierarsi da una qualche parte e cercare di portare i ragazzi a pensarla come te a tutti i costi. Non è così che funziona la vera politica.

La politica che faccio e che farò è quella nella sua accezione più alta: come vivere bene in comunità, come diventare buoni cittadini, come costruire insieme una polis forte, bella, sicura, luminosa e illuminata. Ha tutto un altro sapore, detta così, vero? Ecco perché uscire in giardino e leggere i versi di Giorgio Caproni, di Emily Dickinson, di David Maria Turoldo è fare politica. Spiegare al ragazzo che non deve urlare più forte e parlare sopra gli altri per farsi sentire è fare politica. Parlare di stelle cucite sui vestiti, di foibe, di gulag e di tutti gli orrori commessi nel passato perché i nostri ragazzi abbiano sempre gli occhi bene aperti sul presente è fare politica.

Fotocopiare (spesso a spese nostre) le foto di Giovanni Falcone, di Malala Yousafzai, di Stephen Hawking, di Rocco Chinnici e dell'orologio della stazione di Bologna fermo alle 10.25 e poi appiccicarle ai muri delle nostre classi è fare politica.

Insegnare a parlare correttamente e con un lessico ricco e preciso, affinché i pensieri dei ragazzi possano farsi più chiari e perché un domani non siano succubi di chi con le parole li vuole fregare, è fare politica. Accidenti se lo è.

Sì, perché fare politica non vuol dire spingere i ragazzi a pensarla come te: vuol dire spingerli a pensare. Punto. È così che si costruisce una città migliore: tirando su cittadini che sanno scegliere con la propria testa. Non farlo più non significa "avanti futuro", ma ritorno al passato. E il senso più profondo, sia della parola scuola che della parola politica, è quello di preparare, insieme, un futuro migliore. E in questo senso, soprattutto in questo senso, io faccio e farò sempre politica in classe.

Enrico Galiano, insegnante e scrittore molto seguito sui social, da docente ha un motto: «Non ti ascoltano, se tu per primo non li ascolti».

SUPPLENZE. CHIAMATE IN RETE

Accolte in parte le richieste dei sindacati della scuola

L'Amministrazione per poter avviare nelle migliori condizioni il nuovo anno scolastico ha deciso di accogliere, in parte, la richiesta fatta dalle OO.SS della scuola relativa ad una "chiamata in rete" (unica convocazione) per conferire le supplenze nella scuola primaria e secondaria sui posti disponibili dopo le operazioni di nomina da parte dell'Ufficio scolastico territoriale di Reggio Emilia. Pertanto nei prossimi giorni avremo le seguenti convocazioni:

Scuola primaria

Per la primaria, la "chiamata in rete" sarà nella giornata di **martedì 18 settembre** presso la palestra dell'Istituto Comprensivo Aosta, Via Cecati, sia per **posto comune** che per **sostegno** (seguirà calendario con gli orari inizio operazioni).

Secondaria di primo grado

Per la secondaria di primo grado, le singole scuole chiameranno autonomamente sui posti disponibili sulle rispettive classi di concorso mentre solo per il **sostegno** ci sarà una "chiamata in rete" presso la palestra dell'Istituto Comprensivo Aosta, Via Cecati, nel pomeriggio di **lunedì 17 settembre** (seguirà calendario con orario inizio operazioni).

Secondaria secondo grado

Avremo "chiamata in rete" per le classi di

concorso A-11, A-12, A-26, A-27, A-47 e tutte le classi di concorso delle lingue straniere, **martedì 18 settembre** presso l'I.S. "B. Pascal" di Reggio Emilia polo scolastico di Via Makallè, 12 negli orari di seguito indicati:

- ore 9:30 tutte le classi di concorso delle lingue straniere
- ore 13:30 A-11 e A-12
- ore 16:00 A-26 e A-27
- ore 17:00 A47.

Per quanto riguarda la Scuola dell'infanzia, considerato l'esiguo numero delle supplenze da conferire, ogni Istituto comprensivo si muoverà autonomamente.

Si precisa che la convocazione degli aspiranti a tempo determinato sarà a cura delle singole istituzioni scolastiche. Nell'invio della mail da parte delle scuole saranno indicate le rispettive disponibilità comprese supplenze brevi e spezzoni che non sono stati accettati all'interno del singolo istituto.

N.B. Si consiglia di tenere monitorato il sito dell'Ufficio Scolastico provinciale che a breve pubblicherà i calendari con gli orari e le giornate (o eventuali variazioni) in cui si svolgeranno le operazioni indicate. Segnaliamo inoltre che nel sito sono pubblicate le disponibilità scuola secondaria di I e II grado per le nomine a tempo determinato.



Mancato riconoscimento automatico del pre-ruolo di lunga durata

Nei mesi scorsi abbiamo verificato che ad un significativo numero di lavoratori della scuola non è stata riconosciuta, a tempo debito e come dovuto, la parte di pre-ruolo di lunga durata che non era stata considerata, così come prevede la norma, all'atto della prima ricostruzione di carriera.

Chi potrebbe essere soggetto a questo errore?

Docenti e ATA con ricostruzioni di carriera con decorrenza dopo il 31/12/1995, con più di 4 anni di pre-ruolo e che abbiano raggiunto la seguente anzianità di servizio:

Docenti Laureati di Scuola Secondaria di II grado: 16 anni.

Altri docenti e Responsabili Amministrativi/DSGA: 18 anni.

Altro personale ATA: 20 anni.

Al raggiungimento della predetta anzianità la parte di pre-ruolo temporaneamente considerata ai soli fini economici dovrebbe automaticamente riprendere la piena validità giuridica con conseguente aggiornamento della Ricostruzione di Carriera.

Chi, tra gli iscritti FLC, avesse il dubbio che tale operazione non fosse stata eseguita può prendere appuntamento presso i nostri uffici portando l'ultima Ricostruzione di Carriera ricevuta e l'ultima busta paga e provvederemo ad effettuare i necessari controlli.

Neoassunti

DICHIARAZIONE DEI SERVIZI

Dopo la nomina a tempo indeterminato in qualità di Docente o personale ATA, consegnati i documenti di rito entro 30 giorni, attualmente sostituiti da una dichiarazione personale, si deve compilare e consegnare all'Istituto in cui si è titolari la "Dichiarazione dei servizi". Questo documento non è altro che l'elenco del corso degli studi e di tutti i lavori effettuati precedentemente all'assunzione effettuata dal MIUR.

Vi sono elencati le generalità complete, indirizzo, n. telefonico, codice fiscale, classi di concorso per le quali si è abilitati e quella per la quale si è stati nominati. Per il personale ATA va indicata la categoria di appartenenza (Ass. Amm. - Ass. Tecn. - Coll. Scol.). In particolare:

- Tav. 1 Si devono elencare i titoli di studio, Lauree, corsi di specializzazione, abilitazione per il sostegno.
- Tav. 2 Riguarda i servizi militari eventualmente svolti o servizi civili equiparati a servizi militari.
- Tav. 3 E' l'elenco cronologico di tutti i servizi prestati nelle scuole statali di ogni ordine e grado, per supplenze brevi o annuali; eventuali nomine in qualità di commissario per esami di stato.
- Tav. 4 Si indicano lavori svolti per Enti Locali ed USL.
- Tav. 5 Assunzioni da parte di Privati, iscrizione ad ordini professionali ed eventuali lavori autonomi.
- Tav. 6 Periodi di lavoro alle dipendenze del MIUR, per i quali è stato percepito il trattamento di fine rapporto - TFR.

La dichiarazione dei servizi può essere integrata entro due anni dalla nomina.

Il MIUR ha disposto, per i neo immessi in ruolo, la compilazione on line. E' opportuno chiedere alla segreteria della scuola se vogliono o meno il cartaceo.

Filc Cgil Reggio Emilia
in form @ zione

Prossimo numero:
30 settembre 2018

ALTRE DOMANDE

Dopo aver consegnato la "Dichiarazione dei Servizi" è opportuno prendere contatto con il Patronato INCA CGIL per procedere a:

Domanda per il riscatto ai fini pensionistici degli anni del corso di Laurea. E' opportuno presentare sempre la domanda all'INPS. Quando si riceverà la risposta, possono passare dieci anni, si valuterà in base alla somma richiesta per il riscatto, la convenienza o meno in rapporto ai costi - benefici. N.B. La domanda non comporta l'obbligo dell'accettazione.

Domanda per ricongiungere i contributi versati da altri datori di lavoro con i versamenti già effettuati o in corso da parte dello Stato presso l'INPS ex INPDAP al fine di avere una pensione unica. Valutare se è possibile e conveniente ricongiungere eventuali versamenti nei fondi previdenziali di ordini professionali (Ingegneri, Avvocati, Architetti, Lavoratori Autonomi, ecc.).

Richiedere il **versamento dei contributi figurativi** per eventuali periodi di maternità avvenute in assenza di attività lavorative (Gravidanza e puerperio) e, a pagamento, i periodi di astensione facoltativa.

Terminate tutte le procedure di cui sopra, o in contemporanea è consigliabile di contattare l'FLC CGIL per informazioni in merito al **fondo pensione integrativa ESPERO**, per conseguire una integrazione della pensione erogata dallo Stato, che avvicini quanto più possibile la futura pensione agli ultimi emolumenti percepiti in attività lavorativa.

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Successivamente, superato il periodo di prova, si deve presentare la domanda per la "Ricostruzione di carriera". E' opportuno, soprattutto per chi ha lunghi periodi di supplenze, procedere con sollecitudine tenendo presente che, trascorsi cinque anni, si perdono parte dei benefici per effetto della prescrizione quinquennale per la richiesta di trattamenti economici non percepiti.

Ricevuta la Ricostruzione di Carriera, orientativamente dopo due anni, è opportuno far valutare dagli uffici della FLC CGIL la correttezza dell'operazione.

Se, dopo tre anni non si ricevono notizie in merito si deve sollecitare la segreteria, prima verbalmente e successivamente per iscritto prendendo nota del numero di protocollo o per raccomandata A.R.

CONSULENZA IN FLC CGIL PER GLI ISCRITTI

Se ci sono difficoltà a compilare personalmente la dichiarazione dei servizi o le varie altre domande potete rivolgervi in sindacato per assistenza fornendo l'username, la password e il codice personale. In particolare NELLO GHIRARDINI vi aiuterà a compilare tutta la documentazione richiesta e le varie domande.



Il patronato della Cgil

Scegli il patronato INCA CGIL. INCA CGIL da sempre soddisfa i tuoi bisogni

sociali ed è un punto di riferimento per la tutela dei tuoi interessi, in particolare per le questioni previdenziali e assistenziali. La sede principale dell'INCA-CGIL di REGGIO EMILIA è presso la Camera del Lavoro Territoriale (CGIL) in Via Roma, 53 (tel. 0522 457248 - fax 0522 457415 - mail: reggioemilia@inca.it).

Comunque una sede INCA la trovi presso tutte le Camere del Lavoro (CGIL) di zona.

Orari e giorni di apertura sede principale INCA - Ufficio disoccupazione di Reggio Emilia

Lunedì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00 *dalle ore 13.30 alle ore 16.30
Martedì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00 *dalle ore 13.30 alle ore 16.30
Mercoledì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00
Giovedì	dalle ore 8.30 alle ore 12.30 dalle ore 14.30 alle ore 18.30
Venerdì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00 *dalle ore 13.30 alle ore 16.30
Sabato	dalle ore 8.30 alle ore 12.00

*solo su appuntamento



FLC CGIL
Reggio Emilia
*federazione lavoratori
della conoscenza*

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

re_flg@er.cgil.it
flc.cgil.re@pec.leonet.it

i FUNZIONARI

ROBERTO BUSSETTI
cell. 335 7458160
roberto_bussetti@er.cgil.it

STEFANO MELANDRI
cell. 342 1285695;
stefano_melandri@er.cgil.it

ANTONIO ROMANO
cell. 335 7522372;
antonio_romano@er.cgil.it

SILVANO SACCANI
cell. 340 6792566;
silvano_saccani@er.cgil.it

NELLO GHERARDINI
*Collaboratore per
problemi amministrativi contabili*
tel. 0522 457263

i RECAPITI

REGGIO EMILIA
Via Roma, 53 - tel. 0522 457263
lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì
dalle ore 8.30 alle 13.00
dalle ore 15.30 alle 18.00

CASTELNUOVO MONTI
(Alina Chesi)
Via Monzani, 1 - tel. 0522 457650
oppure 345 0524272

CORREGGIO
(Roberto Bussetti)
Piazzale Finzi, 2 - tel. 0522 457750
venerdì dalle 15.30 alle 18.30

GUASTALLA
(Silvano Saccani)
Via Dalla Chiesa, 1 - tel. 0522 457700
lunedì dalle 15.30 alle 18.30

SCANDIANO
(Antonio Romano)
Via De Gasperi 14 - tel. 0522 457800
lunedì dalle 15.30 alle 18.30

Per un miglior servizio, consigliamo di concordare telefonicamente o via mail l'appuntamento. Ricordiamo che per gli iscritti è possibile fissare telefonicamente appuntamenti in qualsiasi data e orario anche in giorni ed orari di chiusura al pubblico.

Manifesto antirazzista

Le numerose crisi che affliggono le nostre società hanno intaccato le fondamenta della democrazia, riportando alla luce un atteggiamento violento e aggressivo nei confronti di uomini e donne che vivono in condizioni di miseria e in pericolo di vita, accusandoli di essere la causa dei nostri problemi.

La serie di episodi di violenza nei confronti di immigrati, con una evidente connotazione razzista e spesso neofascista, impone una seria e immediata azione di contrasto che parta da una doverosa riflessione: il tessuto sociale impoverito divenuto, giorno dopo giorno, campo fertile per fomentatori di odio e di esclusione sociale.

Si stanno frantumando così i legami di solidarietà e, progressivamente, spostando l'attenzione dalle vere cause e dalle responsabilità dei governi nazionali e delle istituzioni internazionali.

La crisi è di sistema, è universale e la risposta non è più contenibile dentro i propri confini o ristretta a soluzioni parziali. Le interdipendenze tra crisi ambientale, modello di sviluppo, migrazioni forzate, guerre, illegalità, corruzione, corsa al riarmo, razzismo, rigurgiti fascisti e crisi delle democrazie, sono oramai ampiamente documentate.

È necessaria un'azione che coinvolga l'intera Europa, oggi incapace di rispondere al fenomeno delle migrazioni in modo corale, senza permettere agli egoismi dei singoli di prevalere. La solidarietà è premessa indispensabile per la lotta alle disuguaglianze e per la difesa dei diritti.

La società civile, il mondo della cultura, dell'associazionismo, dell'informazione, l'insieme delle istituzioni democratiche sono chiamate a impegnarsi nel contrasto a questa deriva costruendo una nuova strategia di mobilitazione, partendo da una piattaforma unitaria capace di fare sintesi

tra le tante sensibilità e diversità che esprime la nostra società e di riaffermare il principio sancito 70 anni fa nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza."

Nel percorso che ci vede coinvolti unitariamente, dopo le mobilitazioni che ci hanno visto impegnati a Catania e Milano, con la precisa volontà di continuare a difendere i valori di solidarietà e umanità, attraverso nuove iniziative, compresa una manifestazione unitaria nazionale, riteniamo che un importante momento di impegno comune sia la partecipazione alla Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità che si svolgerà domenica 7 ottobre 2018.

In quanto promotori di questa iniziativa siamo impegnati:

- in un coordinamento tra i soggetti che condividono le preoccupazioni e le finalità fin qui presentate;
- a promuovere la più ampia partecipazione alla Marcia Perugia-Assisi del 7 ottobre;
- a organizzare il 15 settembre un'assemblea di coordinamento nell'ambito del Meeting Internazionale Antirazzista di Cecina;
- a creare un osservatorio online contro il razzismo.
- condividere e diffondere un Manifesto antirazzista che rappresenti le preoccupazioni e le proposte dell'insieme dei soggetti che aderiranno a questo percorso e che servirà da punto di partenza per le prossime campagne e mobilitazioni.

Anpi, Arci, Articolo 21, Aoi, Beati i Costruttori di pace, Cgil, Cipsi, Legambiente, Libera, Rete della Pace, Tavola della Pace





**La Costituzione
vive nella Conoscenza**

IV CONGRESSO NAZIONALE

17-19 DICEMBRE '18
Colli del Tronto (AP)



CALENDARIO ASSEMBLEE DI BASE FLC CGIL DI REGGIO EMILIA

<i>Istituti</i>	<i>Sede</i>	<i>data</i>	<i>ora inizio</i>
IC Villa Minozzo	Scuola Media - Villa Minozzo	20-set	8.00
IC Casalgrande	Scuola Media - Casalgrande	20-set	8.00
IC Castellarano	Scuola Media "Giovanni XXIII" - Castellarano	20-set	8.00
IC Ramiseto-Busana	Scuola media "Ariosto" - Busana	21-set	8.00
IC Toano	Aula Magna, sede IC, Via M. di Canossa - Toano	21-set	8.00
IC Boretto-Gualtieri	Scuola Media "Bentivoglio" - Gualtieri	21-set	8.00
IC Poviglio-Brescello	Scuola Media "F. De Sanctis" - Poviglio	24-set	8.00
IC Baiso - Viano	Scuola Media - Baiso	24-set	8.00
IC Castelnuovo	Scuola Media "Bismantova" - Castelnuovo	25-set	8.00
IC Casina - Carpineti	Scuola Media - Carpineti	25-set	8.00
IC Quattro Castella	Scuola Primaria - Montecavolo	25-set	8.00
IC Castelnuovo Sotto	Scuola Media "Marconi" - Castelnuovo di Sotto	25-set	8.00
IC Rubiera	Scuola Media, Via Prampolini 15 - Rubiera	25-set	8.00
IC Scandiano - Boiardo e Spallanzani	Aula Magna "Boiardo" - Scandiano	25-set	8.00
IS Cattaneo/IS Mandela - Castelnuovo	IS "Cattaneo" - Castelnuovo	25-set	11.00
IS Gobetti	IS Gobetti - Reggio Emilia	25-set	11.00
IC Cavriago	Scuola Media "Galilei" - Cavriago	26-set	8.00
IC Cadelbosco Sopra	Auditorium, Scuola Media - Cadelbosco Sopra	26-set	8.00
IC Reggiolo	Aula di Musica, Scuola Primaria - Reggiolo	26-set	8.00
IC Albinea	Scuola Media "Ariosto" - Albinea	26-set	8.00
IS Galvani Iodi	IS Galvani-Iodi - Reggio Emilia	26-set	11.00
IC Montecchio	Scuola media "Zannoni" - Montecchio	27-set	8.00
IC RE - Lepido	Scuola Media "Lepido" - Reggio Emilia	27-set	8.00
IC Novellara	Aula Magna, sede IC - Novellara	27-set	8.00
IC Guastalla	Aula Magna, Scuola Media - Guastalla	27-set	8.00
IC Luzzara	Aula Civica Comunale, Via Filippini - Luzzara	27-set	8.00
IS Carrara - Guastalla	IS Carrara - Guastalla	27-set	11.00
IS Russel - Guastalla	IS Russel - Guastalla	27-set	11.00
IC Sant'Ilario	Aula "Simonazzi", Scuola Media Sant'Ilario	28-set	8.00
CPIA RE nord/IC Correggio 1 e 2	Scuola Primaria "San Francesco" - Correggio	28-set	8.00
IC RE - Pertini 1/IC RE Pertini 2	Scuola Primaria "Pezzani" - Reggio Emilia	28-set	8.00
IS Silvio D'Arzo	IS "Silvio D'Arco" - Montecchio	28-set	11.00
Conv.Nazionale Rinaldo Corso	Convitto Nazionale Rinaldo Corso - Correggio	28-set	11.00
IS Canossa - IS Pascal	IS "Matilde di Canossa" - Reggio Emilia	28-set	11.00
IS Nobili (itis) - IS Secchi	Aula Magna, IS Nobili - Reggio Emilia	28-set	11.00
IC Gattatico - Campegine	Scuola Media - Gattatico	01-ott	8.00
IC San Polo - Canossa	Scuola Media "Petrarca" - San Polo	01-ott	8.00
IC Campagnola- Rio Saliceto	Aula Rodari, sede IC - Campagnola	01-ott	8.00
IC Fabbrico-Rolo	Aula Magna, Scuola Media "M. Polo" - Rolo	01-ott	8.00
IC RE - Don Borghi/ IC RE Ligabue	Aula di Musica, Scuola Media "Ligabue" - Reggio Emilia	01-ott	8.00
Liceo Artistico Chierici/ IS Scaruffi	Aula Magna, IS "Scaruffi" - Reggio Emilia	01-ott	8.00
IS Rinaldo Corso (liceo)	Aula Magna, Liceo "R. Corso" - Correggio	01-ott	11.00
IS Zanelli (agrario)	IS Zanelli - Reggio Emilia	01-ott	11.00
ISA Motti (alberghiero)	ISA "Motti" - Reggio Emilia	01-ott	11.00
IC San Martino in Rio	Scuola Media "Allegrì" - San Martino in Rio	02-ott	8.00
IS Einaudi (tecnico)	Aula Magna, IS Einaudi - Correggio	02-ott	11.00
IC Bagnolo in Piano	Sala Mensa Scuola Primaria - Bagnolo in Piano	03-ott	8.00
IC RE - Fermi	Scuola Media "Fermi" - Reggio Emilia	03-ott	8.00
IC RE - Galilei	Aula Magna, Scuola Primaria "Collodi" - Reggio Emilia	03-ott	8.00
IC RE - Manzoni	Biblioteca Scuola Primaria "Bergonzi" - Reggio Emilia	03-ott	8.00
Università	Aula d2,6 Palazzo Dossetti - via Allegrì, Reggio Emilia	03-ott	10.00
CPIA Reggio Sud/IC RE Da Vinci			
IC RE Aosta/IC RE Einstein	Scuola Media "L. Da Vinci" - Reggio Emilia	04-ott	8.00
IC RE - Kennedy	Scuola Media "Fontanesi" - Reggio Emilia	04-ott	8.00
IS Musicale Peri	IS Musicale "Peri" - Reggio Emilia	04-ott	8.00
Liceo Scientifico Aldo Moro	Liceo Scientifico Moro	04-ott	11.00
Private/CFP/Supplenti	Sala Santi, CGIL, Via Roma 53 - Reggio Emilia	05-ott	15.00
IPSIA Filippo Re	IPSIA "Filippo Re" - Reggio Emilia	05-ott	11.00
IS Ariosto- Spallanzani	IS Ariosto - Spallanzani	05-ott	11.00